



Alla c.a. di Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c. Comune di Barberino di Mugello
ARPAT – Dipartimento di Firenze
ICAP-SIRA Chemicals and Polymers S.p.A.

OGGETTO: Dlgs. 152/06, art. 6, commi 9 e 9-bis; LR. 10/2010, art. 58. Richiesta di parere in merito al progetto di riutilizzo delle acque meteoriche per l'installazione ubicata in Via Bellavalle n. 1/2, nel Comune di Barberino di Mugello (FI). **Esiti della valutazione preliminare.**

In relazione alla richiesta di valutazione preliminare pervenuta dal Settore regionale Autorizzazioni Integrate Ambientali il 28/11/2024 al prot. n. 0622044, in merito al progetto di modifica indicato in oggetto, si comunica quanto segue.

Inquadramento amministrativo

L'impianto in oggetto ricade tra le categorie progettuali di cui all'Allegato III alla parte Seconda del Dlgs. 152/2006, lettera f): *“Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici per una capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate”*.

L'installazione è stata oggetto di un procedimento di VIA ai sensi dell'art. 43, comma 6 della L.R. 10/2010 (VIA postuma), in occasione del riesame, con valenza di rinnovo dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del Dlgs. 152/2006, che si è concluso con pronuncia positiva di compatibilità ambientale con Deliberazione della Giunta Regionale n. 578 del 22 maggio 2023; il procedimento di valutazione ha avuto per oggetto l'esistente installazione senza apportare modifiche all'impianto.

L'installazione è autorizzata in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Atto Unico del SUAP dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello n. 49 del 08/04/2013, sulla base di D.D. della Provincia di Firenze n. 1205 del 28/03/2013; con decreto regionale n. 25584 del 20/11/2024 è stato rilasciato il provvedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, trasmesso al SUAP il 22/11/2024.

Le attività IPPC svolte presso l'installazione sono quelle di cui al Codice 4.1 *“Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare: ... lett h) materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa)”* dell'Allegato VIII alla parte Seconda del Dlgs. 152/2006.

Il Settore scrivente, in merito al suddetto impianto ha inoltre espresso le seguenti valutazioni preliminari:

- prot. n. 0567470 del 24/11/2017, inerente all'installazione di due nuove cappe di aspirazione;
- prot. n. 0246265 del 19/06/2019, inerente all'installazione di una nuova caldaia;
- prot. n. 0296304 del 30/07/2019, inerente all'installazione del sistema di recupero del solvente “Hot-Melt”;
- prot. n. 0342131 del 01/09/2021, inerente a modifiche gestionali degli spazi adibiti allo stoccaggio di materie prime, prodotti finiti e rifiuti;
- prot. n. 0243874 del 14/06/2022, consistente nella modifica del Piano di Gestione delle Acque Meteoriche di Dilavamento finalizzata alla riduzione del rischio idraulico;
- prot. n. 0165270 del 03/04/2023, consistente nella costruzione di una stazione di pompaggio antincendio;
- prot. n. 0529178 del 21/11/2023, inerente all'installazione di nuova cabina energia elettrica, nuovo rack, variazione degli stoccaggi e sostituzione di un condensatore;
- prot. n. 0452498 del 13/08/2024, consistente nella sostituzione di due torri evaporative.

In tutte le occasioni, le suddette modifiche sono state ritenute non sostanziali ai fini VIA.



Con nota prot. n. 0457006 del 20/08/2024 è pervenuta una richiesta di parere, da parte del Settore regionale Autorizzazioni Integrate Ambientali, circa l'applicabilità della normativa di VIA in relazione alla riprofilatura del Torrente Mulinaccia, per il tratto che attraversa lo stabilimento, con contestuale realizzazione di una cassa di laminazione ubicata a monte dell'installazione. A tal proposito il Settore scrivente si è espresso con nota prot. n. 0459537 del 22/08/2024 ritenendo che se la società volesse realizzare il progetto di tale modifica, lo stesso era soggetto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale, in quanto ricompreso tra quelli di cui al punto 7.o) dell'Allegato IV alla parte Seconda del Dlgs. 152/2006. Ad oggi non risulta essere pervenuta istanza al Settore scrivente relativa al suddetto progetto di modifica.

L'impianto è attualmente in esercizio.

Caratteristiche dell'impianto allo stato attuale

L'impianto è specializzato nella produzione di emulsioni e soluzioni acquose di polimeri acrilici, soluzioni di polimeri acrilici in solvente e *compounds* e adesivi Hot-Melt da impiegare nell'industria tessile, nella produzione di adesivi e nel *coating*. Vengono prodotte principalmente due tipologie di prodotto rappresentate da polimeri in dispersione/soluzione acquosa e da polimeri in soluzione di solvente organico.

Per lo svolgimento della propria attività, ad oggi lo stabilimento impiega principalmente acqua emunta da pozzi presenti nello stabilimento, per i quali è stata rilasciata regolare concessione di prelievo.

Progetto di modifica previsto

Il proponente intende raccogliere le acque meteoriche di prima pioggia (AMPP) e impiegarle, previa filtrazione, nel lavaggio degli impianti o nella produzione di acqua da osmosi inversa, così da limitare i prelievi di acqua da pozzo o di acqua potabile, incrementando in tal modo la sostenibilità ambientale dello stabilimento. Allo stato attuale infatti, tali acque sono destinate integralmente all'impianto di depurazione interno e quindi allo scarico in fognatura.

La modifica prevede in particolare che le acque meteoriche di prima pioggia, una volta raccolte nello stoccaggio intermedio, siano sottoposte a una prima filtrazione e quindi destinate in via preferenziale alla produzione di acqua demineralizzata e al lavaggio degli impianti e delle apparecchiature. Qualora le acque meteoriche di prima pioggia non possano essere impiegate nella produzione di acqua demineralizzata e/o per il lavaggio degli impianti, verranno destinate direttamente all'impianto di depurazione delle acque reflue, come avviene già adesso.

Considerazioni del proponente

Il proponente evidenzia che, essendo la disponibilità delle acque meteoriche non costante nel tempo in quanto subordinata alle precipitazioni e relativa frequenza, durata e intensità, l'impatto di tale modifica in termini di risparmio di acqua di pozzo e acqua potabile risulterà variabile nell'arco dell'anno.

Da un punto di vista degli impatti sulle componenti ambientali, il proponente evidenzia che:

- per quanto concerne la risorsa idrica, l'obiettivo dell'intervento è quello di ridurre il prelievo di acqua di pozzo e di acqua potabile preservando maggiormente le risorse idriche;
- è atteso un risparmio in termini di energia elettrica per il minor tempo di esercizio delle pompe utilizzate per il prelievo di acqua dal pozzo;
- rispetto allo stato attuale, tale modifica determinerà un effetto di concentrazione degli inquinanti in quanto, a parità di quantitativi assoluti delle singole specie si riduce il volume totale degli effluenti e pertanto si realizzano concentrazioni più elevate dei soluti. In ogni caso viene rilevato che la modifica non cambierà il quantitativo assoluto dei singoli componenti immessi in pubblica fognatura, dal momento che varierà esclusivamente e in determinati periodi dell'anno, la loro concentrazione per effetto di diluizione;
- non sono previsti impatti significativi sulle componenti atmosfera, rifiuti, rumore, suolo e sottosuolo.



Conclusioni: valutazione preliminare del progetto di modifica

Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5, comma 1, lettere l) ed l-bis) nonché l'art. 6, comma 9 e comma 9-bis del Dlgs. 152/2006;
- il punto 8.t) dell'allegato IV alla parte Seconda del Dlgs. 152/2006;
- l'art. 39, l'art. 43, l'art. 45 e l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il paragrafo 4 dell'Allegato B alla D.G.R. n. 1083/2024;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del Dlgs. 152/2006;

dato atto che l'impianto in esame è stato oggetto di un procedimento di VIA postuma ai sensi dell'art. 43, comma 6 della L.R. 10/2010, che si è concluso con pronuncia positiva di compatibilità ambientale con D.G.R. n. 578 del 22/05/2023;

considerato che il progetto di modifica proposto consentirà di incrementare la sostenibilità ambientale dell'installazione, limitando il prelievo di acqua da pozzo o di acqua potabile, con l'obiettivo di preservare le risorse idriche sfruttando le AMPP, le quali verranno prioritariamente impiegate per il lavaggio degli impianti o nella produzione di acqua da osmosi inversa da utilizzare nei processi produttivi;

considerato altresì che il progetto di modifica proposto:

- non determina un cambiamento di localizzazione in area non contigua, in quanto gli interventi di modifica sono previsti all'interno del perimetro dell'impianto;
- non determina un potenziamento dell'impianto in termini di aumento della capacità produttiva o di aumento dell'utilizzo di materie prime né un cambio di tecnologia nei processi adottati durante il ciclo produttivo;
- non determina un incremento significativo dei fattori di impatto: è prevista una maggiore concentrazione dei soluti nelle acque di scarico per riduzione del volume totale degli effluenti, tuttavia il quantitativo assoluto dei singoli componenti immessi in pubblica fognatura non subirà variazioni; è altresì previsto un minor consumo di energia elettrica derivante dal minor impiego delle pompe idrauliche per il prelievo di acqua da pozzo;

si ritiene, in conclusione, che il progetto di modifica in esame sia non sostanziale ai fini VIA, ai sensi dell'art. 6, comma 9 e comma 9-bis del Dlgs. 152/2006 e dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e che pertanto non debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale, in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente ed in esercizio.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione dei titoli abilitativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art. 6, comma 9 del Dlgs. 152/2006.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente valutazione può essere fatto riferimento a:

- Dott. Daniele Da Lio (tel. 055 4385325) e-mail: daniele.dalio@regione.toscana.it
- Ing. Alessio Nenti (tel. 055 4387161) e-mail: alessio.nenti@regione.toscana.it

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

DDL/an



Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella parte Seconda del Codice Ambiente, Dlgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n. 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.